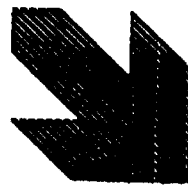


Borsa  
-0,14%  
Indice  
Mib 726  
(-27,4% dal  
2-1-1990)



Lira  
Di nuovo  
in ribasso  
su tutto  
il fronte  
dello Sme



Dollaro  
In sensibile  
rialzo  
(1.118,32 lire)  
Guadagna  
anche il marco



## ECONOMIA & LAVORO

De Lorenzo  
ora propone  
l'ennesima  
«riforma»

Oggi nelle strutture pubbliche  
scendono in sciopero i camici bianchi  
per l'applicazione del contratto  
Garantite solo le urgenze

Il governo conferma tutti i tagli  
e intanto fa dietro-front sulle Usi  
Proposta una troika di commissari  
Il Pci: così si demolisce la riforma

# Sanità nel caos, medici in rivolta

Sanità ancora nell'occhio del ciclone. Oggi sciopero dei medici pubblici, condannato dal ministero della Sanità. Al Senato vertice della maggioranza per bloccare le richieste di modifica della maggioranza alla legge di accompagnamento De Lorenzo e Crisoforo fanno marcia indietro sulle Usi: ora propongono un commissariamento a tre. Il Pci: il governo demolisce la riforma

ROMA. Per il ministro della Sanità De Lorenzo è questione di ore, al massimo di qualche giorno, al consiglio dei ministri di oggi o venerdì prossimo presenterà il disegno di legge di riforma psichiatrica, che ha messo a punto. L'annuncio del ministro è avvenuto nel corso di un convegno sulla 180 organizzato dal partito liberale. De Lorenzo non ha voluto smentire il suo ottimismo, sottolineando che «i tempi sono maturi, tenendo anche conto della richiesta venuta dalle commissioni, per la presentazione di un disegno di legge di modifica del servizio psichiatrico, sul quale già esiste un accordo nel pentapartito». Nell'illustrare il disegno di legge, il responsabile della Sanità ha sottolineato che le modifiche alla 180 riguardano soprattutto il trattamento sanitario obbligatorio e l'istituzione di un osservatorio sull'andamento dei servizi che farà capo al suo dicastero. Il testo del disegno di legge De Lorenzo non lo ha presentato, perché attende prima il sì del consiglio dei ministri. Per i finanziamenti, secondo De Lorenzo sono disponibili in tutto 800 miliardi, mentre l'articolazione dei servizi (salute mentale, residenze protette, case alloggio strutture intermedie) ha rimandato alla presentazione del progetto obiettivo.

NEDO CANETTI

ROMA. Sanità ancora al centro dell'attenzione politica del paese. Oggi sciopero i medici pubblici per la mancata applicazione del contratto, il 3 dicembre toccherà ai veterinari, il 17 e il 18 agli aderenti al Cosmed. Lo sciopero odierno interessa 55mila tra anestesisti, chirurghi, analisti, radiologi che effettueranno soltanto le urgenze, rispondendo alle emergenze, al pronto soccorso, alle terapie che non si possono interrompere. Il ministro De Lorenzo «non capisce questa astensione dal lavoro perché afferma, «non mi risulta che la Corte dei conti abbia opposto nuove resistenze a registrare il contratto di lavoro». Per il presidente dell'Anao,

Aristide Paci, invece, si tratta di uno sciopero «ancorato ad un preciso codice deontologico». Il contratto per i 695mila dipendenti delle Usi è andato proprio ieri alla registrazione della Corte, ma i medici non scoperano soltanto per il contratto, ma anche per le norme - penalizzanti, secondo loro - della legge finanziaria e per una legge di riassetto che, sollecitando, rischia di affossare il servizio pubblico. Legge finanziaria, provvedimento di accompagnamento sulla sanità e la previdenza e riforma del Servizio sanitario nazionale sono stati lenti al centro di una confusione stampa, indetta dal gruppo comunista del Senato e di un ennesimo vertice,

sempre a palazzo Madama della maggioranza con il ministro del Bilancio il vertice si è occupato, più in generale, dei problemi sorti a palazzo Madama per il varo definitivo della finanziaria e delle leggi «parallele». Proprio per una di queste, quella che riguarda i tagli alla sanità e alla previdenza, sono stati, infatti, manifestati, da diversi senatori della maggioranza, propositi di modifica. Crino Pomcino ha escluso che questo possa avvenire. Qualche lieve tocco alla Finanziaria può starci, ha detto a conclusione del vertice sempre che ci sia accordo sui tempi della definitiva approvazione, nulla deve, invece, essere toccato nei «collegati». Il ministro ha chiesto esplicitamente alla maggioranza di seguire questa linea di rigido mantenimento dei testi approvati a Montecitorio, pena il rallentamento della manovra economica. Non è stato in accordo, tanto che i partiti hanno deciso una pausa di riflessione. Daranno la risposta martedì Pomcino ha voluto spargere un poco di ottimismo, ma a denti stretti «Mi pare - ha commentato - che la mia proposta non sia stata accolta male». La strada, per il governo, sarebbe

quella di apportare «ulteriori affinamenti» (così giudicando il ministro) che il Pci non è contrario a rivedere la legge di riforma del 1978 perché, a dodici anni dalla sua approvazione, debbono essere stabilite nuove regole e comitate le distinzioni più clamorose, partendo dall'esperienza di questi anni, come aveva proposto il Pci nel suo progetto. La spesa sanitaria, per i comunisti, è nella Finanziaria nettamente sottostimata rispetto al fabbisogno minimo, valutato oltre 88mila miliardi. «Nel 1991 - dice Imbricco - dovrebbe andare a regime la manovra di riordino fondata sulla piena responsabilità delle regioni e sulla certezza delle risorse finanziarie, ma a questo progetto non corrisponde un'adeguata risposta del governo, che scanda sin da subito sulle regioni un buco di 5mila miliardi». Anche il famoso decreto sulla proroga dei consigli di amministrazione delle Usi clamorosamente bocciato alla Camera è tornato all'attenzione. Il governo non ripresenterà il vecchio testo all'odierno Consiglio dei ministri, De Lorenzo facendo marcia indietro dalle sue precedenti posizioni, ha infatti annunciato che domani proporrà un decreto-legge per il commissariamento delle Usi (la vecchia proposta del Pci, allora respinta), addirittura con tre commissari (nominati dal prefetto invece di uno) Pri e Psdi hanno subito sparato a zero sulla proposta, caldeggiando al contrario un commissario monocratico.

Il congresso della Cgil si farà a luglio



Il congresso della Cgil si farà entro il 15 luglio. Lo ha deciso il direttivo della confederazione. La proposta è stata approvata con solo quattro astensioni. Anche Fausto Bertinotti, che era contrario allo slittamento, ha votato a favore. Come ci si arriverà al congresso. Entro il 15 febbraio del '91, il consiglio generale della confederazione voterà il programma e le tesi, poi si metterà in moto la macchina congressuale (che coinvolgerà cinque milioni e mezzo di iscritti). E ancora, un altro appuntamento rilevante deciso in sede di conferenza sulla riforma della contrattazione. Si farà entro maggio e vi parteciperanno delegati dei vari posti di lavoro. Infine la segreteria Cgil rivolgerà un invito a Cisl e Uil per due «convegni di riflessione» uno sulla contrattazione, l'altro sulle forme di rappresentanza.

Inail in deficit: 2mila miliardi per colpa dell'agricoltura

L'Inail, l'istituto di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ha approvato il bilancio di previsione per il 1991 con un deficit di 2 miliardi. Il buco è provocato dal settore agricolo che da solo avrà un disavanzo di 2.051 miliardi (di cui 1.642 dal lavoro autonomo 409 da quello dipendente) perché le uscite sono di gran lunga superiori alle entrate per contributi. In attivo invece la gestione dell'industria (+735 miliardi) e dei medici radiologi (+47 miliardi). Tuttavia la gestione di cassa prevede ricorrono in eccedenza per 130 miliardi di cui 80 per il mancato rinnovo dei Bot che verranno impiegati per rafforzare la partecipazione dei Inail all'Iri e alla Bnl e per investimenti in case, la cui gestione passerà ad una apposita società a maggioranza Inail.

Donat Cattin: «Decreto legge per le pensioni d'annata»

Il ministro del Lavoro Carlo Donat Cattin, per consentire ai miglioramenti previsti per le pensioni d'annata del settore privato e pubblico di avere effetto immediato, ha proposto un decreto legge per erogare gli aumenti nelle pensioni d'annata. Il decreto legge, che entrerà in vigore il 1° gennaio 1991, prevede un aumento del 10 per cento delle pensioni d'annata. Per gli anni successivi, i miglioramenti sono subordinati all'approvazione del disegno di legge attualmente all'esame del Senato.

Scotti finanziaria: la Consob ricorre in tribunale

La Consob, dopo aver cercato inutilmente di far rettificare il bilancio della Scotti finanziaria lo ha impugnato davanti alla magistratura. Il giorno prima dell'assemblea di approvazione la Consob aveva inviato alla Scotti un telex richiedendo diversi chiarimenti. Le risposte date alla commissione, il giorno stesso e lette il giorno dopo in assemblea, non avevano convinto né i soci di maggioranza, né la commissione di controllo, che hanno delegato al magistrato il compito di accertare la rispondenza del bilancio Scotti ai requisiti di legge.

Bernini: entro l'anno riordino del trasporto locale

Il ministro dei Trasporti Bernini ha annunciato in Senato nel corso della discussione sulla finanziaria che presenterà un disegno di legge sul trasporto pubblico locale entro la fine dell'anno. Bernini ha commentato che il disegno di legge organica

Capital-gains: da ieri in vigore la legge

È entrato in vigore ieri, con la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», il decreto «Formica-bis» sulla tassazione delle azioni di borsa. Il testo introduce alcune modifiche tecniche ma lascia inalterata la struttura della tassazione dei capital gains (imposta del 20 per cento se il tempo tra acquisto e vendita delle azioni è inferiore a 18 mesi, del 12,50 per cento se l'intervallo è superiore, riduzione forfetaria del sette per cento a riconoscimento di eventuali minusvalenze, maggiorazione del tre per cento per ogni anno intercorso tra acquisto e vendita dei titoli) in attesa della presentazione di eventuali emendamenti nel corso della discussione parlamentare del provvedimento.

Impiegati pubblici: avranno tutti il cartellino

Impiegati pubblici con il cartellino di riconoscimento, «trasparenza» informativa sui tempi necessari per lo svolgimento di una pratica amministrativa, rilascio di ricevuta alla presentazione di una qualsiasi domanda. Sono solo alcune delle piccole «rivoluzioni» che il ministro Carli ha inteso nella circolare applicativa della legge sul miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa.

FRANCO BRIZZO

Convulsa giornata a palazzo Madama sulla manovra economica del '91  
Visentini stronca la Finanziaria:  
«Non la voto, è tutta da rifare»

Bruno Visentini, ex ministro delle Finanze, demolisce la manovra finanziaria sulle entrate; il Pci insiste: vogliamo cambiare la legge finanziaria; la maggioranza scalpita; il governo accetta modifiche ma implora di non toccare i disegni di legge collegati. Ecco alcuni degli spunti salienti di una intera giornata dedicata da palazzo Madama all'esame nelle commissioni della manovra economica per il 1991.

GIUSEPPE P. MENNELLA

ROMA. Il gettito fiscale previsto dal disegno di legge fiscale del governo (5 mila miliardi) semplicemente non esiste e inoltre perfino presentare emendamenti. Voterò contro questo disegno di legge. Secondo, perentorio è questo il succo del ragionamento svolto ieri in commissione Finanze, al Senato, da Bruno Visentini per lunghi anni espertissimo ministro delle Finanze ed oggi padre nobile del Pri, partito di governo. Una posizione di netta contrarietà che ha messo a ru-

economico. Ed essa sta correndo rischi seri al Senato tanto che Pomcino - nel corso di un vertice di maggioranza - ha chiesto ai senatori di non toccare i disegni di legge collegati alla legge finanziaria promettendo qualche sforzo per modificare magari la stessa legge finanziaria nel rispetto dei tempi previsti, cioè la fine di dicembre. I documenti economici, infatti, se modificati devono far ritorno alla Camera. I partiti di governo daranno una risposta martedì. Il governo è dunque stretto fra le divisioni interne alla maggioranza e l'opposizione del Pci. Il Pci lo ha detto esplicitamente puntando a modificare la manovra e la finanziaria in particolare per ciò che riguarda le pensioni, la sanità, il fisco, il mercato del lavoro, gli enti locali, l'agricoltura, il trasporto pubblico, la giustizia. Le proposte del Pci non porteranno a sfondamenti del deficit programmato dallo



Bruno Visentini

stesso governo. Agricoltura. I senatori del Pci e della Sinistra indipendente hanno abbandonato l'aula della commissione agricoltura per protestare - ha detto il capogruppo Aroldo Cascia - contro l'irresponsabilità del governo che taglia i fondi all'agricoltura per denunciare la sceneggiata dei senatori della maggioranza che nelle piazze danno ragione ai coltivatori ma in parlamento volano per i tagli di spesa che comportano poi la decadenza di provvedi-

Conferenza dell'associazione servizi dei pensionati Cgil, con una proposta al Parlamento

## «Se potessimo avere venti lire al mese...»

Da sempre l'Inps trattiene da ogni pensione 20 lire al mese, con un gettito annuo di 3,6 miliardi, per il discolto «ente inutile» Onpi. Il sindacato dei pensionati Cgil propone di utilizzarli per finanziare le associazioni di anziani per l'autogestione dei servizi come l'Auser, promossa dallo stesso sindacato e che ha tenuto la sua prima conferenza programmatica in questi giorni.

RAUL WITTENBERG

ROMA. Anziano, fai da te ma non da solo. Così potrebbe sintetizzarsi il messaggio che lo Spi, il sindacato Cgil dei pensionati, indirizza alla terza età, nel tentativo di farla uscire dalla ghettoizzazione e dall'assistenzialismo piagnone. Come? Con la promozione di forme associate rivolte all'aiuto reciproco, all'amministrazione dell'enorme tempo libero di cui dispongono gli anziani, all'educazione permanente. La struttura che lo Spi dedica a questo sforzo si chiama Auser

ha successo. Perché l'iniziativa nasce su uno stato sociale in crisi. Non è intenzione dell'Auser sostituirsi alle Usi o al ministero dei beni culturali o a quello della pubblica istruzione. Alle istituzioni i sindacati continuano a chiedere che facciano il loro dovere e al governo di mettere riparo allo sfascio in cui si trovano i servizi pubblici. Invece le vittime gli anziani la parte della loro piattaforma riveducativa.

Ma la contraddizione è più profonda, come hanno spiegato lo stesso Cazzola e il segretario generale delle Spi Gianfranco Rastrelli. C'è una dicotomia «qualitativa» fra offerta pubblica e domanda di servizi. Un'offerta pensata avendo a riferimento bisogni astratti che fornisce un prodotto standardizzato (quando lo fornisce) e una domanda «in piena evoluzione con la comparsa di nuovi bisogni personalizzati, immateriali, rela-

zionali». Una impostazione in cui si ritrova perfettamente il presidente del Cnel Giuseppe De Rita che raccomandava di riflettere col parlare di un «piano anziani» indifferenziale al proprio interesse. Come se fossero la stessa cosa il sessantenne in piena attività nonostante sia pensionato, e sua madre novantenne e malata. Per De Rita è proprio l'associazionismo lo strumento che «permette l'articolazione degli interventi sollecitando l'anziano ad autore-sponsabilizzarsi. E allo Stato tocca sostenere questa nuova traccia del sociale».

Un canale ci sarebbe già il presidente dell'Auser Mario Corsini illustrando le finalità e le basi giuridiche dell'associazione, ha rivelato un dato crucialissimo. Da sempre l'Inps detrae ad ogni pensione 20 lire al mese per il finanziamento dell'Onpi (Opera nazionale pensionati d'Italia preposta alla costruzione delle case di riposo), una cifra non così ridi-

**ACOSER**  
Azienda Consorziale Servizi Reno Bologna

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO**  
per prova scritta e pratica per la copertura di n. 8 posti di OPERAIO (gruppo VI) da adibire a mansioni di ELETTROMECCANICO con eventuale utilizzazione anche in turni avvicendati

È indetto concorso pubblico per prova scritta e pratica per la copertura dei posti sopracitati. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Direzione del Personale dell'Azienda Consorziale Servizi Reno - viale Bert Pichat n. 2/4 - 40127 entro e non oltre le ore 12 dell'11 gennaio 1991. Le stesse dovranno essere redatte su apposito modulo in distribuzione presso la citata Direzione del Personale, che è a disposizione del pubblico, per la ricezione delle domande, dalle ore 15.15 alle ore 16.16 di tutti i giorni feriali, sabato escluso. L'elencazione dei requisiti richiesti, delle documentazioni da presentare contestualmente alla domanda e di tutte le restanti modalità connesse al concorso in parola, nonché la specifica delle condizioni economiche e normative riservate ai vincitori, sono integralmente riportate nel bando di concorso del quale gli interessati potranno richiedere copia, rivolgendosi alla suddetta Direzione - telefono 287111

IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Ing. Walther Bertarini

IL PRESIDENTE  
dott. Ing. Edolo Minarelli